

Garfagnana Ambiente e Sviluppo S.C.R.L

Provincia di Lucca

Garfagnana innovazione

Via Primo Tonini 82/A – 55034 Minucciano (LU)

tel. 0583 1801801 fax 0583 1802125

e-mail:info@garfagnanainnovazione.it

BANDO APERTO

per l'assegnazione di capannoni presso l'Incubatore Artigianale e di Innovazione Garfagnana e Media Valle di “GRAMOLAZZO” detto “Garfagnana Innovazione”

Premesso che il Comune di Minucciano, con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 7.4.2010, ha adottato l'atto di indirizzo relativo all'assegnazione dei capannoni dell'Incubatore Artigianale Garfagnana Innovazione di Gramolazzo, Garfagnana Ambiente e Sviluppo s.c.r.l in ottemperanza all'articolo 13 e successivamente della scrittura privata per l'affidamento della gestione dell'Incubatore e Centro Servizi detto “Garfagnana Innovazione” tra Garfagnana Ambiente e Sviluppo e Comune di Minucciano del 29 Gennaio 2012 e successive integrazioni, in qualità di gestore e seguendo l'indirizzo di cui sopra, pubblica il presente bando aperto per l'insediamento di piccole imprese nell'Incubatore Artigianale e Centro Servizi “Garfagnana Innovazione” sito nel Comune di Minucciano (LU), in frazione Gramolazzo.

L'Incubatore di imprese ha l'obiettivo di promuovere e accompagnare la nascita e la crescita di piccole imprese portatrici di idee innovative.

L'Incubatore si è caratterizzato come un punto di riferimento sul territorio per il potenziamento e lo sviluppo del tessuto economico e come detto di reti metropolitane, regionali e nazionali per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico.

In tal senso l'Incubatore intende operare negli ambiti dello *start up* e del consolidamento aziendale anche attraverso l'attivazione di sinergie con i Poli scientifici, i Distretti tecnologici regionali e nazionali, i Centri di competenza ed eccellenza e le Reti di incubazione metropolitane e nazionali.

Start up: l'Incubatore intende mettere a disposizione le sue competenze ed esperienze insieme ad un articolato ed integrato sistema di servizi e di strumenti tecnici e tecnologici per consentire la nascita, la crescita ed il pieno sviluppo di idee imprenditoriali.

Consolidamento aziendale: l'Incubatore assisterà le imprese insediate ricercando soluzioni logistiche adeguate al termine del periodo di incubazione o quando l'impresa

insediata lo ritenga necessario.

Sinergie con i Poli di sviluppo tecnologico regionale, con le imprese e gli Enti locali:
per favorire lo sviluppo e la crescita delle imprese incubate saranno stretti accordi con le Università, i Centri di competenza e di eccellenza pubblici e privati e saranno posti in essere eventi che consentano alle imprese insediate di promuoversi nel territorio.

ARTICOLO 1

Oggetto e durata del bando

Oggetto del presente bando è l'individuazione di piccole imprese per l'insediamento nell'Incubatore Artigianale di Gramolazzo.

Trattasi di bando aperto.

Le imprese potranno localizzarsi per un periodo di 36 mesi, con possibilità di proroga di ulteriori 36 mesi, a seguito di presentazione di adeguate e congrue motivazioni.

ARTICOLO 2

Destinatari dell'attività

I soggetti destinatari dell'insediamento sono le piccole imprese per produzione e commercializzazione di servizi e/o prodotti, che abbiano i requisiti stabiliti dai decreti del Ministero Industria, Commercio e Artigianato del 18 settembre e 27 ottobre 1997, salvo successive modifiche.

Le suddette imprese potranno assumere la forma di :

- **ditte individuali**
- **società di persone**
- **società di capitale**
- **società cooperative**
- **associazioni onlus**

In particolare, possono fare richiesta di insediamento nell'Incubatore le imprese da costituire o costituite da non oltre 24 mesi.

Le imprese beneficiarie non ancora costituite dovranno farlo entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'idoneità all'accesso all'Incubatore, pena la decadenza dal diritto acquisito.

Ai sensi e per gli effetti del presente bando, si definisce piccola impresa quella che ha:

- meno di 10 occupati;
- totale ricavi annui non superiore a 2 milioni di euro al momento della presentazione della domanda.

Potranno accedere al bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda:

- Si trovino nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti e non si trovino pertanto in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;
- Non abbiano in corso una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 (Disposizioni Antimafia) e successive modificazioni.

Non potranno accedere al bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda, abbiano registrato nell'ultimo esercizio perdite eccedenti un terzo del capitale sociale e non l'abbiano reintegrato nelle modalità previste dalla legge.

ARTICOLO 3

Settori di attività

Possono presentare domanda le imprese la cui attività rientri nei settori di seguito elencati:

- ← *Lapideo;*
- ← *Agroalimentare;*
- ← *Energia;*
- ← *Servizi alle imprese;*
- ← *Energie rinnovabili;*
- ← *Prodotti e/o servizi innovativi per l'industria;*
- ← *Turismo;*
- ← *Cultura;*
- ← *Sistemi di qualità;*
- ← *Tecnologie per l'edilizia sostenibile;*

Risultano ambiti di attività prioritaria i settori:

- ← *Lapideo;*

E in sub ordine

- Energie rinnovabili;*
- Prodotti Innovativi;*
- ← *Agroalimentare;*
- ← *Tecnologie per l'edilizia sostenibile.*

ARTICOLO 4

Servizi disponibili e modalità di utilizzo

L'Incubatore si estende su di una superficie di circa 4.300 mq. ed è organizzato secondo le seguenti caratteristiche:

- Centro servizi con sala riunioni, sala conferenze e formazione, segreteria centralizzata uffici direzionali; conferenze e formazione per 40 persone.
- Segreteria centralizzata
- 10 capannoni di mq. 330 destinati all'esercizio delle attività produttive e/o commerciali di cui:
 - 2 annessi al centro servizi;
 - 4 assegnati;
 - 4 all'oggetto del presente bando.

Ad ogni impresa assegnataria sarà garantito un solo capannone. I locali sono stati predisposti per l'allaccio alle principali utenze ed infrastrutture (elettricità, linee telefoniche ecc...).

Servizi inclusi nel canone di locazione

- *reception;*
- *segreteria;*
- *servizio di vigilanza notturna;*
- *servizio di pulizia e manutenzione degli spazi comuni qualificati;*
- *networking interno: sviluppo di relazioni e sinergie tra le imprese incubate attraverso incontri e confronti periodici tra le imprese incubate;*
- *networking esterno: sviluppo di relazioni e sinergie tra le imprese incubate e i soggetti esterni all'incubatore (altre imprese, enti istituzionali, università);*

- *consulenza per l'accesso a finanziamenti ordinari ed agevolati, locali, regionali, nazionali e comunitari in particolare per la creazione e sviluppo d'impresa;*
- *consulenza sull'accesso al credito anche attraverso associazioni di categoria; consulenza commerciale includendo anche informazioni per la partecipazione a fiere;*
- *tutoraggio e monitoraggio delle attività imprenditoriali lungo il periodo di incubazione;*

Servizi a pagamento

- *Utenze telefoniche e pulizia dei locali*
- *Utenze elettriche e fornitura del gas (calcolate in base all'effettivo consumo)*
- *Utilizzo di fotocopie, fax, stampe a colori, plotter secondo una tabella di costi predefinita*
- *Connettività e traffico internet a banda larga*
- *Utilizzo laboratorio ed attrezzatura del centro servizi (con modalità da definirsi)*

Il canone per l'insediamento, anche nel caso di condivisione degli spazi con modalità open space, per ciascuna impresa, è definito come segue:

Euro 200,00 al mese dal 1° al 12° mese;

Euro 300,00 al mese dal 12° al 24° mese;

Euro 400,00 al mese dal 25° al 36° mese e per ciascun mese di proroga.

Al momento della stipula del contratto di insediamento l'impresa beneficiaria è tenuta a versare anticipatamente un importo pari a tre mensilità come deposito cauzionale che verrà restituito alla fine del periodo di incubazione.

ARTICOLO 5

Permanenza nell'Incubatore

La permanenza di ciascuna impresa insediata nell'Incubatore ha una durata di 36 mesi a partire dalla data di stipula del contratto di servizio. In caso di motivate esigenze da parte dell'impresa, previa approvazione da parte degli organismi preposti, è prevista la possibilità di prorogare la permanenza nell'Incubatore fino ad un massimo di 72 mesi.

In nessun caso, comunque, la permanenza all'interno dell'Incubatore potrà essere superiore ai 72 mesi.

L'impresa che intenda prorogare la permanenza nell'Incubatore deve farne richiesta scritta mediante raccomandata A/R che dovrà pervenire al soggetto gestore almeno tre mesi prima della scadenza del termine originariamente stabilito nel contratto di servizio.

E' prevista, inoltre, la possibilità di recedere anticipatamente dall'Incubatore rispetto alla scadenza del termine stabilito contrattualmente, dandone comunicazione mediante lettera raccomandata A/R al soggetto gestore, con un preavviso di almeno 60 giorni.

ARTICOLO 6

Regolazione dei rapporti

I rapporti fra il soggetto gestore e le imprese sulle modalità di fruizione di tutti i servizi offerti dall'Incubatore saranno regolati da un contratto di servizio che dovrà essere

sottoscritto nelle modalità definite all'art.12.

La sottoscrizione del contratto di affitto con il Comune di Minucciano proprietario dell'immobile perfezionerà il diritto di accesso all'Incubatore.

ARTICOLO 7

Responsabilità dell'impresa

Il contratto di servizio impegna l'impresa ad utilizzare gli spazi e i servizi in modo conforme alle leggi vigenti, esclusivamente per lo svolgimento delle attività produttive dichiarate nella richiesta di assegnazione, e a sottoporre all'approvazione preventiva del soggetto gestore qualunque variazione delle attività.

L'impresa risponde *in toto* della regolarità delle proprie attività ed esonera pertanto il soggetto gestore da ogni responsabilità circa le conseguenze di un uso improprio o irregolare degli spazi e dei servizi concessi.

L'impresa è inoltre responsabile della custodia e della manutenzione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature concesse in uso, inclusi i locali e le cose utilizzati in comune o a turno dalle diverse imprese.

L'impresa è inderogabilmente tenuta:

- a) al rispetto del Regolamento dell'Incubatore, nel caso in cui un tale strumento sia adottato per regolamentare la fruizione degli spazi comuni;
- b) a cooperare con le altre imprese e con il personale addetto alla gestione dell'Incubatore per la migliore gestione dello stesso;
- c) a fornire al soggetto gestore la collaborazione necessaria allo svolgimento dei servizi e delle attività;
- d) a firmare il verbale di consegna ed Inventario dei beni, attrezzature e arredi dati in dotazione.

Il soggetto gestore si riserva il diritto di procedere alla risoluzione unilaterale dell'accordo e alla sospensione immediata della concessione di locali e dell'erogazione dei servizi in caso di violazione del contratto o del regolamento. In caso di danni causati all'Incubatore, ai suoi arredi e attrezzature e cagionati dall'impresa il soggetto gestore potrà rivalersi sulle cauzioni, riservandosi ulteriori richieste di indennizzo.

ARTICOLO 8

Termini e modalità di presentazione delle domande di insediamento

Le domande di insediamento dovranno essere presentate, pena l'esclusione, utilizzando il formulario allegato al presente bando (allegati A e B - Domanda di insediamento e Business Plan). Le domande dovranno pervenire in busta chiusa recante la dicitura "Selezione Imprese per l'Incubatore Artigianale di Gramolazzo Garfagnana Innovazione" direttamente all'Ufficio Protocollo di Garfagnana Innovazione, via Primo Tonini 82/A 55034 Gramolazzo Minucciano Lucca tramite raccomandata A/R.

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire tale documentazione entro le ore 12.00 del giorno **Mercoledì 15 Gennaio 2014**.

Il recapito della busta, che potrà avvenire a mano sempre all'indirizzo indicato, in orario 09.00-12.00 dal lunedì al venerdì oppure per posta, è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi ragione, giunga oltre la data e l'ora previste.

Le domande di partecipazione al bando dovranno essere compilate integralmente. La domanda di insediamento (allegati A e B) dovrà essere firmata in calce ed autenticata nei modi di legge (fotocopia di un documento di identità) dal legale rappresentante nel caso di imprese già costituite (allegato B) o dal presentatore nel caso di imprese costituenti (allegato A).

Il business plan non potrà essere integrato/sostituito successivamente alla chiusura dei termini di cui sopra. L'incompletezza formale della domanda di insediamento potrà invece essere sanata in sede di selezione delle domande, su richiesta della commissione valutatrice.

Per le imprese esistenti, sarà necessario corredare la domanda:

- con la copia degli ultimi bilanci approvati, o nel caso di soggetti non tenuti a pubblicazione del bilancio, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi, a pena di esclusione;
- con la copia dell'atto costitutivo e dello statuto.

Riassumendo, la busta dovrà contenere:

per le imprese già costituite

1. Domanda di insediamento (allegato B) compilata ed autenticata
2. Business plan compilato e fornito in cartaceo e su supporto elettronico
3. Copia degli ultimi bilanci approvati, o nel caso di soggetti non tenuti a pubblicazione del bilancio, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi
4. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto

per le imprese da costituire

1. Domanda di insediamento (allegato A) compilata ed autenticata
2. Business plan compilato e fornito in cartaceo e su supporto elettronico

ARTICOLO 9

Selezione dei candidati

La selezione dei candidati verrà operata da apposita Commissione, nel rispetto dei criteri e dei parametri indicati all'art. 10 del presente bando.

Sulla base dell'esito della valutazione delle domande di ammissione verrà pubblicata nei modi di legge una graduatoria dei progetti d'impresa risultati idonei. Le imprese eventualmente riconosciute idonee ma non beneficiarie dell'insediamento saranno inserite utilmente nella graduatoria. Nel caso in cui non risultino, alla prima assegnazione, occupati tutti i locali a disposizione, si procederà mensilmente alla valutazione delle domande pervenute entro il 15 di ogni mese e fino all'esaurimento degli spazi. Una volta esauriti gli spazi le domande ulteriormente presentate saranno valutate con cadenza mensile e poste in graduatoria in coda alle precedenti. Al 15 giugno di ogni anno la graduatoria decadrà e sarà riformulata secondo i criteri di cui all'art. 10.

ARTICOLO 10

Criteri di valutazione dei progetti di impresa

Per la valutazione dei progetti, verranno adottati i seguenti indicatori:

- a) Potenzialità del progetto (da Business Plan) (**punteggio max 15/50 punti**).
 - L'idea imprenditoriale (Quadro generale e Sintesi progettuale) (max 5 punti)
 - Le strategie aziendali (Prodotto/mercato e Organizzazione e investimenti) (max 5 punti)
 - Il contenuto innovativo (max 5 punti)
- b) Aspetti occupazionali (Quadro generale) (**punteggio max 10/50 punti**)
 - età < 35 anni per l'imprenditore o per il 50% dei soci, in caso di società (1 punto);
 - 50% della manodopera impiegata di sesso femminile (max 1 punti);
 - numero di unità di personale occupate (1 punto per ogni unità fino ad un max di 3 punti);
 - numero di unità di personale occupate residenti nel Comune di Minucciano (1 punto per

ogni unità, fino ad un max di 5 punti).

c) Congruità con gli ambiti prioritari di cui all'art.3 (**punteggio max 22/50 punti**):

- attività afferenti il settore lapideo (max 17 punti);
- attività afferenti gli altri settori prioritari (max 5 punti)

d) partecipazione al precedente bando di manifestazione di interesse (**punti 3/50**)

Sarà facoltà della Commissione di valutazione dei progetti di incubazione convocare i proponenti del progetto ed eventualmente anche lo staff di lavoro indicato per un colloquio preliminare e propedeutico all'assegnazione del punteggio finale.

Saranno ritenuti idonei i seguenti progetti:

- per le imprese esistenti quelli che avranno conseguito il punteggio di almeno 30/50;
 - per le imprese da costituire quelli che avranno conseguito il punteggio di almeno 25/100;
- A parità di punteggio sarà data preferenza a quelle imprese con maggior numero di soci e unità di personale occupate residenti nel Comune di Minucciano al momento della presentazione della domanda, in caso di ulteriore parità varrà l'ordine di presentazione.

Indipendentemente dai punteggi acquisiti, i soggetti partecipanti al bando del settore lapideo in possesso dei requisiti richiesti, avranno priorità in graduatoria.

ARTICOLO 11

Disposizioni finali

Alle imprese beneficiarie di insediamento all'Incubatore verrà resa nota l'idoneità conseguita attraverso comunicazione scritta.

Nel caso di imprese idonee non beneficiarie di insediamento l'idoneità sarà resa nota attraverso la pubblicazione della graduatoria di idoneità, di cui all'art. 9.

Il proponente dichiarato "beneficiario" dovrà inviare formale accettazione al soggetto gestore entro il termine perentorio di 15 giorni dal momento in cui ha ricevuto la comunicazione di idoneità: in mancanza di accettazione entro i termini e con le modalità prescritte decadrà dai benefici previsti nel presente bando.

Le imprese esistenti dovranno sottoscrivere, entro 30 giorni dal momento in cui hanno ricevuto la comunicazione, il Contratto di Servizi con il soggetto gestore ed il contratto di affitto con il Comune di Minucciano e procedere all'insediamento entro 15 giorni dalla data della stipula dello stesso.

Le imprese non costituite dovranno provvedere alla loro costituzione e all'invio della relativa documentazione entro 30 giorni dalla comunicazione. Tali imprese dovranno stipulare il Contratto di servizi ed il contratto di affitto con il Comune di Minucciano entro 15 giorni dalla data di ricezione dei documenti suddetti da parte del soggetto gestore e insediarsi nei 15 giorni successivi alla data di stipula del contratto.

Le imprese aderenti dovranno dichiarare di accettare esplicitamente il Regolamento dell'Incubatore, in caso di sua adozione.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al numero 0583 1801801 del centro Garfagnana Innovazione dalle ore 09.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

La documentazione necessaria per partecipare al bando è disponibile sul sito web www.garfagnanainnovazione.it

Castelnuovo Garfagnana lì, 12 Dicembre 2013